



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**SEZIONE LIGURE**  
**COMMISSIONE ESCURSIONISMO**



**Escursione sociale del 14 Marzo 2021**

*Pietra di Issel e Tappa n 22 AVML (passo Veleno-Montà Purtagin)*

<b>Dislivello</b>	(salita) <b>450 metri circa</b>	
<b>Tempo di Marcia</b>	<b>totale circa 5 - 6 ore (soste escluse);</b>	
<b>Difficoltà</b>	<b>E</b>	Percorso senza particolari difficoltà lungo strade forestali di ottima percorribilità e ben segnalato. Lunghezza di poco superiore ai 10 Km che si snoda fra boschi cedui e macchia mediterranea.
<b>Accesso</b>	Da Genova: Sopraelevata fino al casello della A10 di Genova Ovest con uscita al casello di Genova-Prà. Via Aurelia fino a Voltri . Bivio per Passo del Turchino (S.S. 456). All'ingresso dell'abitato di Mele si gira a destra seguendo le indicazioni per Acquasanta. Arrivati al bivio per il Santuario, si prosegue a sinistra in direzione Giutte lungo via Baiarda e poi via Giutte per giungere , dopo circa 4 km, all'altezza di un pannello indicatore posto a destra, della ormai soppressa comunità montana Argentea. Qui si lasciano le auto a lato strada.	
<b>Attrezzatura</b>	Abbigliamento da normale escursionismo adeguato alla stagione ed alla quota, scarponcini adatti, bastoncini . <b>Obbligatori accessori anti-Covid:</b> Autocertificazione, mascherina chirurgica con ricambio, gel disinfettante a base alcolica, un paio di guanti monouso.	
<b>Ora e luogo di ritrovo</b>	Ore 7,30 piazza della Vittoria (lato caravelle) rispettando le distanze	
<b>Riunione pre-gita e iscrizione</b>	A causa della situazione di emergenza COVID la usuale riunione del giovedì precedente l'escursione è ovviamente annullata. Pertanto la procedura di iscrizione avviene come sotto indicato <b>non si accettano prenotazioni telefoniche</b>	
<b>Quote</b>	<b>soci: contributo per spese organizzazione €</b>	<b>1,00</b>
<b>Descrizione del percorso</b>	Da Giutte, all'altezza del pannello, si segue il sentiero C4 costeggiando una recinzione. Si continua fino al cartello indicatore numero 6 e, pochi metri dopo, si incontra il cartello appoggiato ad un albero che indica la Pietra di Issel. Si va quindi dritti (abbandonando il sentiero C4 che sarà invece la via del ritorno), su una pista appena accennata che piega sulla sinistra fino a un cancello. Si fa una curva secca a dx dove inizia una sterrata che costeggia una recinzione. Si sale per un po' fino a che spiana e si continua verso destra. Superata a sinistra una presa d'acqua, si trova una seconda tavola indicatrice della Pietra di Issel che ci porta ad una deviazione sulla destra abbandonando la sterrata. Si segue una traccia di sentiero che gira leggermente a sinistra, passa a valle di una postazione di caccia e continua in leggera discesa. Dopo una piccola pietraia si nota in basso un riparo di pietre e poco più avanti un pannello con leggio (ormai distrutto) ai cui piedi si trova la Pietra. Si ritorna sulla strada sterrata risalendola per qualche decina di metri dopo di che si abbandona piegando a sinistra e risalendo tra gli alberi e senza un vero e proprio sentiero (vaghe tacche bianche sugli alberi). Con un po' di intuito, tenendosi sempre verso sinistra, si "trova", in breve, l'incrocio con il sentiero contrassegnato da un triangolo rosso vuoto. Si risale a destra, in direzione nord, per giungere al passo Veleno o del Giovo Piatto (m 688), dove si incontra l'Alta Via dei Monti Liguri che si segue a destra in direzione NE. La via si impenna, passando sulle pendici sud del Bric Marino (m. 781), del Bric Strambè (m. 847) fino ad arrivare alle pendici ovest di Montà Purtagin, in località Fossa del Morto (m. 800) dove, sulla destra, un segnale malridotto ci indica il sentiero C4 che avevamo abbandonato per raggiungere la Pietra di Issel. Si lascia, a sinistra l'AVML e si percorre questo sentiero, detto anche "sentiero dei Giazzi" ossia strada dei ricoveri per il bestiame, un tempo trasportato lungo questi percorsi. Il sentiero prosegue in discesa con una ormai, poco visibile segnalazione con la scritta C4. La via scende con una serie infinita di tornanti, superando vari torrenti (il più grande è il rio Giazzi). Dopo un lungo percorso quasi in piano (fonte) si arriva sul ponte sul rio Veleno. Una volta superato, in pochi minuti, si giunge, al bivio del mattino e infine al punto di partenza dove si erano lasciate le auto.	

<b>Direttori di escursione e responsabili Covid</b>	<table> <tr> <td data-bbox="432 152 647 181"><b>Pietro Nieddu</b></td> <td data-bbox="868 152 975 181">cellulare</td> <td data-bbox="1305 152 1473 181"><b>3803186370</b></td> </tr> <tr> <td data-bbox="432 192 647 221"><b>Giacomo Bruzzo</b></td> <td data-bbox="868 192 975 221">cellulare</td> <td data-bbox="1305 192 1473 221"><b>3472328593</b></td> </tr> </table>	<b>Pietro Nieddu</b>	cellulare	<b>3803186370</b>	<b>Giacomo Bruzzo</b>	cellulare	<b>3472328593</b>
<b>Pietro Nieddu</b>	cellulare	<b>3803186370</b>					
<b>Giacomo Bruzzo</b>	cellulare	<b>3472328593</b>					
<b>Iscrizione e norme Covid</b>	<p>La partecipazione all'escursione è limitata, come previsto dalle norme CAI, a 20 persone più i due direttori di escursione, nonché responsabili COVID. Saranno accettate le prime 20 iscrizioni pervenute facendo fede la data e l'ora di ricezione della email.</p> <p>L'iscrizione dev'essere obbligatoriamente effettuata per email al seguente indirizzo: Pietro Nieddu: <b>ziopietrino@gmail.com</b> entro e non oltre le ore 22 di giovedì 11 marzo 2021 indicando: Se si ha la disponibilità di un'auto; Avendo la disponibilità dell'auto, la disponibilità a trasportare un passeggero ed eventualmente se si ha un equipaggio già precostituito.</p> <p>Scaricare la scheda obbligatoria di autocertificazione Covid dal sito Cai Ligure Escursionismo alla voce Escursioni Sociali 2021 da compilare e consegnare ai responsabili Covid al momento della partenza.</p>						
<b>NOTE</b>	<p>I direttori di escursione si riservano, a loro insindacabile giudizio, di apporre variazioni al percorso relativo al sentiero C4 dei "Giazzi" qualora non si ritenesse lo stesso percorribile in condizioni di assoluta sicurezza da parte di tutti i partecipanti all'escursione. Ciò in quanto il sentiero non è più regolarmente mantenuto da anni. In tal caso l'escursione non avrà un percorso ad anello ma con andata e ritorno ed eventuale prosecuzione oltre la località "fossa dei morti" fino al monte Pennello.</p>						



Circolo da Giutte per la Pietra di Issel e Punta Martin - 16.5.2010



Cartina percorso



La Pietra di Issel...